CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare e riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e come evento possibile soprattutto in concomitanza dei passaggi formativi che comportano salti cognitivi particolarmente significativi tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

Si procede alla non ammissione alla classe successiva quando si verificano i seguenti casi:

- Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- Interventi di recupero e supporto ai processi di apprendimento non produttivi causa disinteresse, disimpegno e indisponibilità dell'allievo;
- L'alunno ha rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno e non ha voluto approfittare degli interventi organizzati appositamente;
- In presenza di gravi insufficienze ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il regolare percorso dell'anno successivo;
- Quando la permanenza nella stessa classe possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- ✓ I livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulta talmente deficitario da compromettere il superamento dell'esame di stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;
- ✓ L'allievo, con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'esame di stato, ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazione fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno e partecipazione e non ha voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente;

CRITERI PER L' AMMISSIONE IN PRESENZA DI INSUFFICIENZE (DA RIPORTARE SUL VERBALE)

- viste le valutazioni nelle restanti discipline •
- vista l'assenza di sanzioni disciplinari per la non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249
- visto il livello di maturità •
- visto il percorso personalizzato •
- vista la partecipazione alle prove INVALSI (solo per le classi terze)
- per non interrompere il suo processo formativo all'interno dello stesso gruppo.
- tenuto conto che il processo di maturazione della personalità è in atto.

Il consiglio di classe decide di ammettere l'alunno/a alla classe successiva perché ritiene che un'ulteriore ripetenza non possa favorire il suo processo formativo.